


La Scuola bosina ridimensiona ma non chiude

Pubblicato: Giovedì 3 Luglio 2014

 **La scuola Bosina di Varese non chiuderà.** Il suo futuro resta ancora per lo più incerto, ma a settembre, **gli alunni ritorneranno in classe regolarmente.** Così ha deciso il **Consiglio di Amministrazione** che si è riunito nel pomeriggio di oggi, giovedì 3 luglio.

Assente per impegni improrogabili il Commissario provinciale **Dario Galli**, i 4 membri hanno cercato una soluzione ai problemi economici che pesano sul futuro: « **Ristruttureremo, faremo i tagli necessari, ridisegneremo l'organizzazione in base agli alunni che abbiamo.** Di certo gli studenti potranno continuare nel percorso dell'infanzia della primaria e della secondaria di primo grado» **Bruno Specchiarelli, presidente della Scuola, ostenta ottimismo anche se il compito è ingrato:** « Abbiamo da valutare qualche proposta, nuovi soci che potrebbero entrare. Certo, oggi una scuola paritaria è un onere che non porta benefici economici. Occorre credere fortemente nel progetto».

Come si farà a uscire dal guado? Da domani, si tenteranno vie e soluzioni adeguate : « **Io non posso sbilanciarmi dell'impegno finanziario della Lega** – chiarisce Specchiarelli – Ha sempre sostenuto questa realtà e speriamo che continui a farlo».

A due anni dalla chiusura del liceo linguistico, **la direzione è costretta a una nuova dolorosa decisione.** I tempi d'oro della scuola sembrano lontani: centinaia di iscritti e finanziamenti di cui rimane solo il ricordo.

Leggi anche: Il consiglio di amministrazione decide il futuro della scuola bosina

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it